

**Fondazione Giangiacomo Feltrinelli promuove  
il bando di selezione per il conferimento  
di due Borse di Studio nell'ambito del  
“Premio Alessandro Pansa”**

La Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, in accordo con la Famiglia del Professor Alessandro Pansa, in collaborazione con l’Università LUISS “Guido Carli” e la Scuola di Politiche, ricorda il professore Alessandro Pansa, ex membro del Comitato Scientifico della Fondazione, scomparso nel 2017, con l’istituzione di un Fondo - costituito grazie al supporto di soggetti privati, imprese, istituzioni - a lui dedicato per l’assegnazione di **borse di studio**, rivolte a giovani ricercatori nel campo delle discipline economiche e della sociologia del lavoro.

La finalità dell’iniziativa è di promuovere la ricerca e consentire a giovani che svolgono attività di ricerca in Italia o all'estero, di proseguire il loro percorso di studi approfondendo i temi al centro degli interessi scientifici di Alessandro Pansa.

## 1. Articolazione della ricerca

Per l’anno 2026, in occasione della **settima edizione del Premio**, verranno attivate **due borse di studio**, una per ognuno dei seguenti **focus di ricerca**:

### 1.1. **Transizioni gemelle e rinnovamento delle filiere produttive per la rigenerazione dei territori.**

La borsa che si colloca in questo filone di ricerca intende approfondire il tema del rafforzamento e resilienza delle filiere produttive. In un contesto geopolitico sempre più instabile, uno degli obiettivi del PNRR era quello di modernizzare le catene del valore. Questa trasformazione è uno degli aspetti centrali della doppia transizione green e digitale, in quanto il rafforzamento dovrà necessariamente produrre catene del valore più sostenibili anche attraverso l’utilizzo di nuove tecnologie digitali.

Il ricercatore dovrà guardare, da una prospettiva qualitativa e quantitativa, le debolezze delle catene produttive in Italia tramite studi di caso e studiare quali investimenti possono essere fatti e quali iniziative devono essere prese per introdurre nuove tecnologie e integrare principi di sostenibilità ambientale e sociale all’interno dei processi produttivi.

Durante la ricerca si guarderà in particolare:

- allo stato delle filiere produttive italiane, il grado di integrazione con processi produttivi esteri, il fabbisogno di investimento;
- agli effetti della transizione ecologica sulle economie territoriali e sui sistemi locali della produzione;
- alle politiche che il governo italiano sta perseguitando o potrà perseguitare per favorire investimenti nella direzione di un rafforzamento delle filiere;

- al ruolo dei distretti industriali e dei distretti innovativi come infrastrutture territoriali della futura sostenibilità di filiera, di processo di consumo;

Inoltre, analizzerà:

- tramite studi di caso, le possibilità di rigenerazione dei territori e il ruolo che i diversi attori locali possono giocare virtuosamente;

- tramite studi di caso, gli esempi virtuosi che possono venire da altri paesi europei in merito alla rigenerazione dei territori;

Al termine del lavoro il ricercatore dovrà produrre indicazioni operative per politiche industriali e territoriali orientate a una transizione giusta e inclusiva tecnologica per lo sviluppo di territori fragili.

## **1.2 Transizioni gemelle e nuove competenze**

La borsa che si colloca in questo filone di ricerca intende approfondire il tema del lavoro nella cornice della transizione digitale ed ecologica, in particolare con riferimento all'implementazione dell'Intelligenza Artificiale e della sostenibilità. La doppia transizione potrà agire da catalizzatore di investimenti creando nuovi posti di lavoro e bisogno di nuove competenze. Allo stesso tempo, il rischio che tali investimenti si concentrino in pochi centri urbani ed industriali rischia di creare nuove fratture su base sociale e territoriale. Come spingere verso un modello di sviluppo 'armonioso' territorialmente e socialmente all'interno di questo quadro?

Durante la ricerca si guarderà in particolare:

- Nel quadro delle trasformazioni in atto, ricostruire le ricadute sociali degli investimenti nella doppia transizione sui posti di lavoro;
- Quali dei nuovi investimenti possono avere ricadute sociali positive? Quali sono i bisogni in termini di nuove competenze green e digitali dei diversi territori e dei settori occupazionali?
- Quale ruolo possono svolgere strumenti come le politiche attive del lavoro e la futura programmazione SNAI (Strategia Nazionale per le Aree Interne)?
- Quali iniziative possono essere assunte per facilitare il circuito formazione-occupazione? A quali esempi virtuosi possiamo guardare?
- Quali sono i casi studio più rilevanti a livello nazionale per ripensare le politiche attive e passive del lavoro connesse alle sfide poste dalle transizioni gemelle?
- Quali sono i casi di studio che possono venire da altri paesi europei in merito alle politiche attive e passive del lavoro per affrontare le transizioni gemelle?

Al termine del lavoro il ricercatore dovrà produrre indicazioni operative per politiche del lavoro orientate a una transizione giusta e inclusiva.

## **2. Caratteristiche dell'incarico**

L'incarico:

- ha il valore di 20.000€ comprensivo del trattamento di missioni e rimborsi legali legati alle attività di ricerca (al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali previste dalla legge).
- è della durata di n. 11 mesi a partire da aprile 2026 a marzo 2027;
- a livello contrattuale è inquadrato come una borsa di studio.

### **3. Oggetto dell'incarico**

L'attività di ricerca prevista dal bando è destinata a:

- lavoro di ricerca da svolgersi presso la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli con la consegna di due progress report del progetto di ricerca, a scadenza quadriennale e un rapporto finale nel mese di ottobre 2025 e l'organizzazione di almeno 2 workshop di ricerca multistakeholder;
- supporto scientifico e organizzativo al responsabile del programma relativo alle discipline economiche e della sociologia del lavoro nella realizzazione del percorso di avvicinamento alle iniziative pubbliche definite dalla Fondazione come, a titolo di esempio, il Jobless Society Forum o altri equivalenti, e nella realizzazione dell'iniziativa stessa. Il c.d. percorso di avvicinamento prevederà il monitoraggio costante del dibattito nazionale e internazionale sui temi oggetto del progetto di ricerca.
- partecipazione alle azioni di coordinamento e confronto previste dalla Fondazione per favorire la migliore integrazione possibile con i responsabili e collaboratori delle aree di ricerca storica e politica;
- identificazione e attivazione di nuove relazioni con i centri di interesse intesi come stakeholder e poli di ricerca e pratica che costituiscono la rete di soggetti attivi sui temi oggetto della ricerca al fine di stabilire network e relazioni che integrino l'expertise e l'approccio di ricerca proprio della Fondazione G. Feltrinelli e di sviluppare congiuntamente strategie di scambio e coproduzione, anche al fine di sviluppare le seguenti attività di divulgazione;
- supporto del responsabile della Fondazione delle attività di ricerca nelle discipline economiche e di sociologia del lavoro nello sviluppo delle attività di produzione editoriale e di divulgazione della Fondazione nell'ambito del programma dedicato alle discipline economiche e della sociologia del lavoro, nel supporto alla curatela delle rubriche del magazine web della Fondazione con la produzione diretta di almeno 10 articoli per il magazine;
- partecipazione ad iniziative di divulgazione (rassegne stampa, festival, convegni, trasmissioni radiofoniche e/o televisive, ecc.), anche organizzate da altre istituzioni, dei risultati di ricerca e dei prodotti realizzati da Fondazione.

### **4. Requisiti per la partecipazione**

Sono ammessi a concorrere al presente bando coloro che alla data di scadenza di presentazione della domanda

- abbiano conseguito il titolo di laurea specialistica (D.M. 509/1999), laurea magistrale (D.M. 270/2004), laurea “Vecchio Ordinamento (L. 341/1990) e in discipline economiche e sociali, e affini, tra cui Politica economica, Economia e management, Economia industriale, Economia applicata, Scienze Politiche, Sociologia, Scienze Storiche.

Si richiedono, inoltre:

- ottima conoscenza della lingua inglese;
- buone competenze informatiche;

- elevate competenze di scrittura e comunicazione scientifica;
- orientamento, interesse e comprovata esperienza a trattare i temi della ricerca scientifica a scopo divulgativo.

## **5. Modalità di presentazione della domanda**

La domanda di partecipazione, compilata utilizzando il modulo disponibile sul sito internet di Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, dovrà essere corredata da:

- autocertificazione dei dati anagrafici e titoli di studio ai sensi del D.P.R. 445/00 (contenuta nel modulo di domanda disponibile sul sito web di Fondazione Giangiacomo Feltrinelli);
  - copia di un documento di identità in corso di validità;
  - curriculum vitae et studiorum;
  - una lettera motivazionale (3000-3500 battute);
  - una descrizione breve dell'ipotesi del progetto di ricerca proposto a partire dalla traccia presente nel bando (4500-5000 battute) completa di:
    - a) titolo di presentazione;
    - b) una elaborazione scientifica originale di una tematica specifica rilevante per uno dei due focus di ricerca – specificando quale- descritti al punto 3.;
    - c) una selezione di una o più evidenze basate su casi studio o buone pratiche ad essa afferenti;
    - d) un cronoprogramma del progetto di ricerca;
    - e) un piano di implementazione e disseminazione dei contenuti del progetto di ricerca.
- La proposta presentata non verrà considerata vincolante.

- una bibliografia di riferimento;
- una copia in formato digitale della tesi di dottorato/laurea e di eventuali progetti/pubblicazioni che il candidato intendesse presentare (qualora le dimensioni del pacchetto dei file da inviare superino i 4 MB, si richiede l'invio tramite wetransfer). Le domande dovranno pervenire alla Fondazione Giangiacomo Feltrinelli esclusivamente via email all'indirizzo **call@fondazionefeltrinelli.it entro le ore 14.00 di venerdì 13 marzo 2026**, indicando nell'oggetto "Premio Alessandro Pansa".

I progetti di ricerca dovranno essere elaborati considerando la dimensione storica e l'approccio comparativo a livello internazionale.

## **6. Commissioni giudicatrici**

La valutazione dei candidati sarà affidata a due commissioni giudicatrici, una per ognuno dei due ambiti di ricerca al punto 1. composte da esponenti del mondo accademico ed espresse direttamente dal network scientifico della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli e da quelli dei partner promotori del "Premio Alessandro Pansa".

Il giudizio delle Commissioni è inappellabile.

## **7. Valutazione dei titoli culturali e professionali, colloquio e graduatoria**

Ai fini della graduatoria di merito, nel periodo immediatamente successivo la chiusura del presente bando, le Commissioni procederanno a una prima valutazione dei progetti e dei titoli considerando:

- la congruità degli argomenti trattati dal candidato nel progetto di ricerca con uno dei due focus descritti al punto 3;
- le esperienze culturali, professionali e scientifiche del candidato.

I candidati ritenuti più idonei dalla commissione saranno invitati a un colloquio volto a verificare il grado di conoscenze e competenze specifiche e le attitudini professionali, in relazione alle funzioni e ai compiti da ricoprire.

I colloqui si svolgeranno, previa comunicazione, indicativamente entro la fine del mese di marzo 2026. I candidati dovranno presentarsi a sostenere il colloquio nel giorno, nel luogo e nell'ora indicati. La mancata presentazione sarà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione. Al termine dei lavori, la Commissione giudicatrice selezionerà i due vincitori della borsa di studio, che verrà premiato nel corso di una cerimonia pubblica.

## **8. Informazioni**

Richieste di informazioni aggiuntive e di chiarimento possono essere rivolte alla Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, esclusivamente in forma scritta, all'indirizzo di posta elettronica: [call@fondazionefeltrinelli.it](mailto:call@fondazionefeltrinelli.it).